IL PRESIDENTE DELLA REGIONE
Augusto ROLLANDIN

IL DIRIGENTE ROGANTE
Livio SALVEMINI

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto certifica che copia della presente deliberazione è in pubblicazione all'albo dell'Amministrazione regionale dal per quindici giorni consecutivi.

Aosta, lì

IL DIRIGENTE
Massimo BALESTRA

Région Autonome Vallée d'Aoste — Gouvernement régional
Regione Autonoma Valle d'Aosta — Giunta regionale

Verbale di deliberazione adottata nell'adunanza in data 10 giugno 2011

In Aosta, il giorno dieci (10) del mese di giugno dell'anno duemilaundici con inizio alle ore otto, si è riunita, nella consueta sala delle adunanze sita al secondo piano del palazzo della Regione - Piazza Deffeyes n1,

LA GIUNTA REGIONALE DELLA VALLE D'AOSTA

Partecipano alla trattazione della presente deliberazione :

Il Presidente della Regione Augusto ROLLANDIN

e gli Assessori

Aurelio MARGUERETTAZ - Vice-Presidente
Giuseppe ISABELLON
Albert LANIECE
Claudio LAVOYER
Ennio PASTORET
Laurent VIERIN
Marco VIERIN
Manuela ZUBLENA

Svolge le funzioni rogatorie il Dirigente della Segreteria della Giunta regionale, Sig. Livio SALVEMINI

E' adottata la seguente deliberazione:

N° **1340** OGGETTO :

APPROVAZIONE DELLA SCHEDA OPERAZIONE E DEI RELATIVI CRITERI DI SELEZIONE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO PILOTA RÊ.V.E. GRAND PARADIS / RETE VEICOLI ELETTRICI - GRAND PARADIS, FINANZIATO NELL'AMBITO DEL POR FESR VALLE D'AOSTA 2007/13, E DELLA RELATIVA BOZZA DI CONVENZIONE TRA LA REGIONE AUTONOMA VALLE D'AOSTA, FONDATION GRAND PARADIS E FINAOSTA S.P.A.. IMPEGNO DI SPESA.

LA GIUNTA REGIONALE

a) visto il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio dell'11 luglio 2006 recante disposizioni generali sui Fondi strutturali comunitari così come modificato dal regolamento (CE) n. 1341/2008 del Consiglio del 18 dicembre 2008, dal regolamento (CE) n. 284/2009 del Consiglio del 7 aprile 2009 e dal regolamento (UE) 539/2010, ed il regolamento (CE) n. 1080/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio del 5 luglio 2006 recante disposizioni relative al Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), così come modificato dal regolamento (CE) n. 397/2009 del Parlamento europeo e del Consiglio del 6 maggio 2009;

b) visto il regolamento (CE) n. 1828/2006 della Commissione dell'8 dicembre 2006 che stabilisce modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione e del regolamento (CE) n. 1080/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale, così come modificato dal regolamento (CE) n. 846/2009 della Commissione del 1° settembre 2009;

c) richiamato il Decreto del Presidente della Repubblica 3 ottobre 2008, n. 196 "Regolamento di esecuzione del regolamento (CE) n. 1083/2006 recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione", pubblicato sulla G.U. n. 294 del 17 dicembre 2008, che definisce le norme sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai fondi strutturali per la fase di programmazione 2007/2013;

d) richiamata la propria deliberazione n. 1489, in data 16 maggio 2008, con la quale è stato approvato il Documento Unico di Programmazione (DUP) per la politica regionale di sviluppo 2007/2013 della Regione autonoma Valle d'Aosta;

e) dato atto che la Commissione europea ha approvato, con la decisione C(2007)3867, in data 7 agosto 2007, il Programma operativo Competitività regionale 2007/2013 della Valle d'Aosta (di seguito POR FESR), che comporta un investimento pubblico complessivo pari a 48.810.613,00 euro, finanziato con risorse di provenienza dal Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), dal Fondo di rotazione statale di cui alla legge 183/1987 e dalla Regione;

f) richiamata la propria deliberazione n. 2385, in data 31 agosto 2007, con la quale è stato approvato il testo del POR FESR;

g) considerato che il Programma operativo individua, all'Asse n. 2 "Promozione dello sviluppo sostenibile", l'attività "c) Sfruttamento delle fonti di energia rinnovabili e promozione dell'efficienza energetica", con la quale si intende, tra l'altro, supportare il Centro Osservazione e Attività sull'Energia di cui in i), attraverso specifiche attività a progetto, con particolare riferimento alla sperimentazione di soluzioni nel campo delle energie rinnovabili finalizzate a testarne l'utilizzo su larga scala;

h) vista la deliberazione del Consiglio regionale n. 3146/XI del 3 aprile 2003 recante approvazione del Piano energetico ambientale relativo alle catene energetiche stazionarie, elaborato dalla Finaosta S.p.A. (in esecuzione delle deliberazioni n. 2407, in data 1° luglio 2002, e n. 5161, in data 30 dicembre 2002);

i) visto l'art. 3 della legge regionale 3 gennaio 2006, n. 3 (Nuove disposizioni in materia di interventi regionali per la promozione dell'uso razionale dell'energia) e successive modificazioni, e la propria deliberazione n. 1343, in data 18 maggio 2007, con cui è stato istituito, presso Finaosta S.p.A., il Centro Osservazione e Attività sull'Energia, di seguito denominato COA Energia;

j) richiamata la propria deliberazione n. 1366, in data 21 maggio 2010, avente per oggetto "Approvazione del nuovo schema di convenzione tra la Regione e Finaosta S.p.A. per il funzionamento del Centro di Osservazione e Attività (COA) sull'energia, ai sensi dell'art. 3, comma 2, della l.r. 3 gennaio 2006, n. 3 (Nuove disposizioni in materia di interventi regionali per la promozione dell'uso razionale dell'energia). Impegno di spesa.";

k) ricordato che la suddetta convenzione è stata stipulata dalle parti in data 9 giugno 2010;

l) richiamata la propria deliberazione n. 3232, in data 5 novembre 2010, con la quale è stata approvata la graduatoria per la concessione di agevolazioni, nella forma del contributo in conto capitale, previste per la realizzazione di impianti dimostrativi, tra i quali rientra anche il progetto "Rê.V.E. - Grand-Paradis / Rete veicoli elettrici - Grand Paradis", di seguito denominato "progetto" presentato dalla Fondation Grand Paradis, risultato il primo in graduatoria a seguito della valutazione tecnica eseguita dall'A.R.P.A. Valle d'Aosta;

m) considerato che questa Amministrazione, in accordo con il COA Energia, ritiene che il progetto, attraverso l'impiego dell'energia elettrica prodotta da fonte rinnovabile finalizzata alla mobilità sostenibile, s'inserisca in maniera organica sia tra le attività del COA Energia sia tra le attività previste all'asse n. 2 "Promozione dello sviluppo sostenibile - attività c) Sfruttamento delle fonti di energia rinnovabili e promozione dell'efficienza energetica - lettera a)", integrandosi e completando quanto già avviato nell'ambito della sperimentazione di soluzioni nel campo delle energie rinnovabili finalizzate a testarne l'utilizzo su larga scala;

n) vista la legge regionale n. 41 del 10 dicembre 2010 (Bilancio di previsione della Regione autonoma Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste per il triennio 2011/2013) con la quale sono state iscritte a bilancio le risorse aggiuntive necessarie per il finanziamento delle attività nell'ambito del POR FESR 2007/2013;

o) vista la nota prot. n. 815 SAPE del 17 gennaio 2011 con la quale la Fondation Grand Paradis è stata invitata a valutare la possibilità di inserire il progetto nel contesto del POR FESR con contestuale rinuncia all'agevolazione concessa con la propria deliberazione n. 3232/2010;

p) vista la nota prot. n. 174/11 LVmf del 27 gennaio 2011 (ns prot. n. 2061 SAPE del 10 febbraio 2011) con la quale la Fondation Grand Paradis comunica l'intenzione di inserire il progetto nel contesto del POR FESR;

q) tenuto conto dei nuovi elaborati progettuali concordati con il Servizio per l'attuazione del piano energetico sulla base degli ulteriori approfondimenti relativi alle migliori tecnologie disponibili;

r) richiamata la propria deliberazione n. 499, in data 4 marzo 2011, con la quale si è preso atto della rinuncia da parte della Fondation Grand Paradis dell'agevolazione di cui al punto l) e con la quale è stata decisa l'ammissione ad agevolazione dei progetti compresi nella stessa graduatoria, primi esclusi dal finanziamento, mediante riutilizzo delle risorse resesi disponibili;

s) dato atto che gli interventi previsti dalla proposta progettuale di cui alla precedente lettera l) possono essere raggruppati nei seguenti macro-interventi:
s.1) coordinamento e gestione;
s.2) progettazione e supporti specialistici;
s.3) esecuzione dei lavori;
s.4) realizzazione di servizi informativi, monitoraggio ed azioni di comunicazione;

t) dato atto che per l'attuazione degli interventi di cui in s.1), s.2), con esclusione dell'attività di coordinamento del ciclo, e s.4) ed in coerenza con quanto previsto dalla descrizione del Sistema di gestione e controllo del POR FESR, approvato con la propria deliberazione n. 910, in data 3 aprile 2009, la Fondation Grand Paradis è stata individuata quale beneficiario dell'operazione in argomento;

u) dato atto che per la realizzazione degli interventi di cui in s.3), la Fondation Grand Paradis si avvarrà dei seguenti soggetti beneficiari: Comuni di Introd, Rhêmes-Notre-Dame, Rhêmes-Saint-Georges, Cogne e Valsavarenche;

v) dato atto che per l'attività di coordinamento del ciclo, prevista nell'ambito dell'intervento di cui in s.2), la Fondation Grand Paradis si avvarrà di uno dei Comuni beneficiari di cui alla precedente lettera u), individuato quale capofila;

w) richiamata la propria deliberazione n. 910, in data 3 aprile 2009, recante approvazione della descrizione del Sistema di gestione e controllo del POR FESR Competitività regionale 2007/2013 in sostituzione dell'allegato I alla DGR 1892/2008;

x) ritenuto, pertanto, opportuno individuare, in coerenza con il Sistema di cui alla lettera precedente, per l'attività di cui in l):
- quale struttura regionale responsabile del controllo di primo livello, il Servizio per l'attuazione del piano energetico;
- quali beneficiari:
  - Fondation Grand Paradis, qualificabile come organismo di diritto pubblico, per gli interventi di cui in s.1), s.2) (ad esclusione dell'attività di coordinamento del ciclo) e s.4);
  - i Comuni di Introd, Rhêmes-Notre-Dame, Rhêmes-Saint-Georges, Cogne e Valsavarenche per gli interventi di cui in s.3);

- uno dei Comuni beneficiari di cui al precedente punto, individuato come capofila, per l'attività di coordinamento del ciclo prevista nell'ambito dell'intervento di cui in s.2);

y) considerato che tra le attività del COA Energia rientrano le iniziative finalizzate alla realizzazione degli impianti dimostrativi, pilota e sperimentali, il monitoraggio delle tecnologie, con particolare riguardo all'evoluzione delle soluzioni impiantistiche utilizzabili sul territorio regionale e la realizzazione di iniziative di formazione ed informazione;

z) considerato che i risultati derivanti dal monitoraggio dei dati del progetto pilota di cui in l) saranno utilizzati dal COA Energia per la realizzazione di attività finalizzate alla divulgazione dei dati risultanti dal monitoraggio stesso;

aa) considerato che, vista la complessità e la numerosità dei soggetti coinvolti, si rende opportuno individuare un unico soggetto capofila, nella fattispecie la Fondation Grand Paradis, incaricato di intrattenere rapporti con l'Amministrazione regionale nell'attuazione dell'operazione di cui in l), regolando i rapporti tra la stessa, l'Amministrazione regionale e il COA Energia, da un lato, e gli Enti locali, dall'altro, mediante un sistema di convenzioni;

bb) considerato, pertanto, opportuno definire, mediante apposita convenzione tra l'Amministrazione regionale e la Fondation Grand Paradis, la cui bozza è allegata alla presente proposta di deliberazione, l'oggetto, la durata, nonché gli obblighi dei soggetti interessati all'attuazione del progetto;

cc) considerato che ai sensi dell'art. 56 del regolamento (CE) n. 1083/2006 una spesa è ammissibile alla partecipazione dei Fondi strutturali qualora sia stata sostenuta per operazioni decise dall'Autorità di gestione o sotto la sua responsabilità conformemente ai criteri di selezione fissati dal Comitato di sorveglianza;

dd) dato atto che i criteri di selezione delle operazioni di cui alla precedente lettera cc) sono stati approvati dal Comitato di sorveglianza mediante procedura scritta che si è conclusa positivamente in data 16 marzo 2010 (nota prot. n. 731/PRO);

ee) dato atto che linee progettuali e gli elementi necessari alla valutazione dei criteri di selezione sono stati inseriti, a cura del Servizio per l'attuazione del piano energetico e della Direzione programmi per lo sviluppo regionale, in un'apposita scheda operazione;

ff) ritenuto opportuno approvare la scheda operazione di cui alla precedente lettera ee);

gg) richiamata la propria deliberazione n. 3580, in data 23 dicembre 2010, concernente l'approvazione del bilancio di gestione per il triennio 2011/2013 con attribuzione alle strutture dirigenziali di quote di bilancio e degli obiettivi gestionali correlati, del bilancio di cassa per l'anno 2011 e di disposizioni applicative;

hh) in attuazione dell'obiettivo gestionale 113104 "1.11.9.20. - Programma competitività regionale 2007-2013";

ii) visto il parere favorevole di legittimità sulla presente proposta di deliberazione rilasciato dal Dirigente del Servizio per l'attuazione del piano energetico dell'Assessorato attività produttive, ai sensi dell'articolo 3, comma 4, della legge regionale 23 luglio 2010, n. 22;

jj) su proposta dell'Assessore regionale alle attività produttive, Ennio Pastoret, di concerto con il Presidente della Regione, Augusto Rollandin;

ad unanimità di voti favorevoli

DELIBERA

1. di approvare la scheda operazione e i relativi criteri di selezione, di cui all'allegato A) che costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, per la realizzazione di un progetto pilota, mediante la realizzazione di una rete di pensiline fotovoltaiche complete di veicoli elettrici dei quali monitorare consumi ed utilizzo attraverso apposito sistema informativo di monitoraggio, previsto nell'ambito dell'attività II.C "Sfruttamento delle fonti di energia rinnovabili e promozione dell'efficienza energetica" del Programma operativo Competitività regionale 2007/2013, a supporto delle attività del Centro Osservazione e Attività sull'energia;

2. di approvare la bozza di convenzione, di cui all'allegato B) che costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, tra la Regione autonoma Valle d'Aosta, Fondation Grand Paradis e Finaosta S.p.A., per la realizzazione del progetto pilota di cui al punto 1.;

3. di impegnare la spesa complessiva di euro 850.000,00 (ottocentocinquantamila/00) a valere sul capitolo 47009 (Trasferimenti e contributi per l'attuazione del Programma Competitività regionale 2007/2013 oggetto di contributo del Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) e del Fondo di rotazione statale" - richiesta di nuova istituzione n. 17132 "Trasferimento fondi alla Fondation Grand Paradis per la realizzazione del progetto pilota "Rê.V.E. - Grand-Paradis" - Rete veicoli elettrici Grand Paradis" - del bilancio di gestione della Regione per il triennio 2011/2013, che presenta la necessaria disponibilità, ripartita nel modo seguente:
   - per euro 425.000,00 (quattrocentoventicinquemila/00), per l'anno 2011;
   - per euro 425.000,00 (quattrocentoventicinquemila/00), per l'anno 2012;

4. di dare atto che il Dirigente del Servizio per l'attuazione del piano energetico dell'Assessorato attività produttive, struttura regionale competente in materia, provvederà alla stipula della convenzione tra la Regione autonoma Valle d'Aosta, Fondation Grand Paradis e Finaosta S.p.A..

Allegato A alla deliberazione della Giunta regionale n. 1340 del 10/06/2011

POR COMPETITIVITA' REGIONALE 2007/2013

Scheda operazione

Identificazione operazione	
Id. Operazione	II c
Nome operazione	**Progetto pilota "*Rê.V.E. - Grand Paradis*"** Rete Veicoli Elettrici – Grand Paradis
Asse di riferimento	Asse II Promozione dello sviluppo sostenibile.
Attività di riferimento	Attività c) - Sfruttamento delle fonti di energia rinnovabili e promozione dell'efficienza energetica.
Descrizione delle principali problematiche da affrontare	La Valle d'Aosta rappresenta una delle regioni europee ove il settore dei trasporti e della mobilità contribuisce in modo preponderante, rispetto agli usi abitativi ed industriali, al consumo di combustibili fossili e, di conseguenza, all'emissione di sostanze inquinanti e di gas ad effetto serra (CO^2). Nel settore specifico dei trasporti, nonostante in tutta Europa il traffico per il tempo libero abbia raggiunto o superato le dimensioni del traffico sistematico dovuto a motivi di studio o di lavoro, sono ancora in una fase iniziale azioni e politiche volte ad affrontare la problematica della mobilità sostenibile per motivi di turismo e di svago. Il recente rapporto "Ecotour 2010", inoltre, ci mostra la dimensione e le attese del turismo ecologico in Italia: • Mercato del valore di oltre 10 miliardi annui e 100 milioni di presenze nelle strutture ricettive ufficiali dei parchi. • Parco Nazionale Gran Paradiso quale secondo parco più richiesto. • Indice di internazionalizzazione del turismo ecologico del 37%; • Attività sportive scelte da oltre il 46% degli ecoturisti. • Mountain Bike utilizzata dall'82% degli ecoturisti (29% la bicicletta su strada). Si registra altresì una crescita della domanda di servizi di mobilità sostenibile da parte dei visitatori dei parchi naturali, così come confermato anche dai dati di ritorno dell'iniziativa "A piedi tra le nuvole", finalizzata alla regolamentazione del traffico privato diretto al colle del Nivolet nel Parco Nazionale Gran Paradiso dal versante piemontese (ogni anno una percentuale consistente di ecoturisti scopre per la prima volta il Parco Nazionale Gran Paradiso grazie all'iniziativa "A piedi tra le nuvole"). A fronte però di tale crescita della domanda di mobilità

	sostenibile, si riscontra una mancanza di offerta di mobilità ad impatto zero per gli spostamenti all'interno delle località turistiche. Per quanto invece concerne gli impianti sperimentali per la produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile, ad oggi si registra una scarsa diffusione in contesti come questi, soprattutto se funzionali all'erogazione di servizi di trasporto. Si rileva, infatti, una mancanza totale di dati sul funzionamento in condizioni reali di tali tecnologie.
Connotati degli interventi previsti	L'operazione si colloca specificamente nell'ambito delle sperimentazioni finalizzate ad offrire un'alternativa concreta e appetibile all'utilizzo dell'automobile privata per gli spostamenti turistici interni alle località dell'Espace Grand Paradis. Con questa azione si intende dare organicità alle misure di contenimento del traffico automobilistico nelle valli, favorendo un approccio sostenibile alla mobilità e una visione più ampia delle problematiche di contenimento delle emissioni climalteranti. In un'ottica, infatti, di ecosostenibilità a largo raggio, l'idea è di rendere possibili gli spostamenti interni ad impatto zero grazie all'utilizzo di veicoli alimentati ad energia elettrica prodotta da fonti rinnovabili. Si tratta della prima sperimentazione in Valle d'Aosta di una vera e propria rete di 11 pensiline fotovoltaiche dislocate in 8 postazioni di 5 diversi comuni, a servizio della mobilità elettrica leggera. Il progetto pilota, pensato per essere facilmente replicabile in altre aree della Valle d'Aosta che presentano analoghe caratteristiche, si basa sulla realizzazione di una rete di pensiline fotovoltaiche complete di veicoli elettrici dei quali saranno monitorati consumi ed utilizzo attraverso il sistema informativo di monitoraggio dei dati che saranno trasmessi al Centro Osservazione e Attività sull'energia (COA energia) che si occuperà della loro analisi e divulgazione. Elemento costitutivo di questa prima rete pilota è la modularità sia della pensilina sia della dotazione base del parco veicoli. La pensilina è ideata per permetterne l'inserimento e la diffusione in ambiente montano, per garantire la massima produttività energetica in rapporto alla dimensione e per alimentare ed ospitare un parco base di veicoli elettrici leggeri (biciclette a pedalata assistita) oltre a due autovetture di servizio. L'operazione consentirà di muoversi agevolmente su distanze di pochi chilometri con una bicicletta a pedalata assistita e su distanze maggiori con un'autovettura furgonata elettrica. I veicoli saranno alimentati da energia elettrica, autoprodotta da fonte rinnovabile, il solare fotovoltaico. L'operazione costituisce un'integrazione modale rispetto agli interventi di mobilità sostenibile previsti dal progetto denominato "Giroparchi", finanziato nell'ambito del PAR FAS Valle d'Aosta 2007/2013. Il progetto Giroparchi, infatti, è finalizzato a promuovere la mobilità sostenibile per i collegamenti intervallivi e per il collegamento tra il fondo valle e le valli, mentre l'operazione finanziata nell'ambito del programma prevede la sperimentazioni di soluzioni innovazioni nel campo delle energie rinnovabili

	finalizzate alla promozione sostenibile in loco. La suddivisione per comune di installazione delle 11 pensiline fotovoltaiche e della relativa dotazione di veicoli è la seguente: • Comune di Cogne: n°2 postazioni per n°3 pensiline; dotazione veicoli: 18 biciclette a pedalata assistita + 1 autovettura. • Comune di Introd: n°2 postazioni per n°2 pensiline; dotazione veicoli: 12 biciclette a pedalata assistita. • Comune di Rhême-Notre-Dame: n°1 postazione per n°2 pensiline; dotazione veicoli: 12 biciclette a pedalata assistita. • Comune di Rhême-Saint-Georges: n°1 postazione per n°2 pensiline; dotazione veicoli: 12 biciclette a pedalata assistita + 1 autovettura. • Comune di Valsavarenche: n°2 postazioni per n°2 pensiline; dotazione veicoli: 12 biciclette a pedalata assistita. Sistema informativo di monitoraggio degli impianti e di trasmissione dei dati: • Installazione di un sistema informativo di monitoraggio dei dati di funzionamento degli impianti fotovoltaici e delle biciclette a pedalata assistita). • Progettazione, installazione, verifica e operatività di un sistema di monitoraggio specifico per le due autovetture elettriche. • Trasmissione dei dati monitorati al Centro Osservazione e Attività sull'energia (COA energia). Attività di informazione e divulgazione: • Evento lancio diffuso sul territorio per la promozione dell'iniziativa: L'evento sarà incentrato sulla realizzazione di un "eBike Pride" itinerante con l'impiego contemporaneo di tutti i veicoli elettrici in dotazione, l'organizzazione di una Conferenza Stampa di lancio, la stampa di una brochure di presentazione di RêVE e di materiali promozionali relativi alla rete prevista sul territorio, la creazione di alcuni gadget in tema. L'evento sarà, inoltre, promosso mediante il network "Alpine Pearls" al quale aderisce il comune di Cogne ed in ulteriore sinergia con Deval. In tutte le attività di comunicazione istituzionale, di Fondation, ad iniziare dal sito web www.grand-paradis.it, sarà garantito ampio spazio alla promozione di RêVE. I <u>soggetti</u> coinvolti nell'attuazione del progetto sono costituiti da: • Fondation Grand Paradis, soggetto proponente a cui compete il ruolo di coordinamento e management dell'operazione sia in fase di definizione sia in fase di attuazione; • le seguenti Amministrazioni comunali su cui l'intervento viene realizzato e socie di Fondation Grand Paradis: Cogne, Introd, Valsavarenche, Rhêmes-Saint-Georges e Rhêmes-Notre-Dame; • il Centro Osservazione e Attività sull'energia (COA energia), tra le cui attività figura il monitoraggio delle tecnologie e delle installazioni suscettibili di impiego nell'ambito dei settori civile e

	terziario e per paragonare le prestazioni in uguali condizioni ambientali, dandone diffusione alla popolazione con opportune attività di informazione e comunicazione. <u>I rapporti</u> tra Fondation Grand Paradis - individuata quale beneficiario dell'intervento - ed i Comuni saranno disciplinati mediante apposite Convenzioni. Il ruolo di Fondation Grand Paradis è motivato dalla sua funzione di Organismo di diritto pubblico (fondazione dotata di personalità giuridica di diritto privato che persegue fini d'interesse generale, interamente finanziata da enti pubblici territoriali) e dagli scopi dichiaratamente perseguiti nel proprio statuto: "*promozione del turismo naturalistico*", "*promozione, coordinamento e gestione di servizi a carattere turistico*" e "*di ogni altra attività ritenuta utile e opportuna al fine della valorizzazione delle caratteristiche naturalistiche e culturali del territorio interessato*". La gestione a regime dell'intervento sarà a carico dei comuni, che assicureranno nel tempo continuità all'intervento mediante: • Manutenzione unificata veicoli elettrici e pensiline fotovoltaiche. • Contratto unificato delle spese assicurative. • Servizio di prestito automatizzato dei veicoli (bike sharing elettrico). • Attività di promozione e divulgazione della mobilità turistica dolce abbinata all'impiego delle energie rinnovabili. Compito di Fondation sarà quello di promuovere economie di scala e di assicurare che l'attività di sensibilizzazione e di informazione sia produttiva e coordinata con le attività promozionali previste nell'ambito del progetto "Giroparchi". Un progetto dal carattere innovativo, tecnologico e ludico, che amplifica la fruizione di un ambiente protetto a partire dalla mobilità, non può, infatti, prescindere da una specifica e importante attività di comunicazione. La mobilità è un fatto di cultura, interessa la testa e il cuore, è legata alle emozioni e deve essere divertente. L'immagine dovrà far leva sull'insieme degli stimoli derivanti dalla mobilità dolce, creando identificazione e condivisione, lanciando un messaggio forte. Per raggiungere questo risultato l'immagine dovrà essere stratificata, a corollario dell'identità visiva principale che saranno la pensilina e i veicoli.
Complementarietà e sinergie	L'intervento si caratterizza per un elevato grado di coerenza con: <u>*1.Strumenti di programmazione regionale*</u> 1.1 PEAR (Piano Energetico Ambientale Regionale) 2003, *di cui alla Deliberazione del Consiglio regionale n. 3146/XI, del 3 aprile 2003,* con particolare riferimento ai capitoli 4.1, laddove si evidenzia che l'incidenza dei trasporti sui consumi energetici è nettamente superiore alla media nazionale, e 4.2, laddove si mira ad un ulteriore sviluppo delle fonti rinnovabili. 1.2 Piano Aria, allegato alla legge regionale 30 gennaio 2007, n. 2, laddove tra le azioni indicate troviamo la RT2 "*Rinnovo*

tecnologico del parco circolante" finalizzata al miglioramento tecnologico dei veicoli circolanti, pubblici e privati e la EN3.a "*Sviluppo di impianti ad energia solare e micro-eolica*" finalizzata a favorire lo studio e l'installazione di impianti ad energia solare.

2. Politiche comunitarie

2.1 Pacchetto clima-energia 20-20-20 approvato dal Parlamento Europeo il 17/12/2008 e che, tramite apposita direttiva, prevede per l'Italia l'obiettivo della copertura del consumo totale di energia con fonti energetiche rinnovabili per una quota pari al 17% (quota attuale 5,2%), da raggiungere entro il 2020.

3. Convenzione delle Alpi

3.1 Piano d'azione sul cambiamento climatico nelle alpi, approvato dalla X Conferenza delle Alpi il 12/03/2009, che sottolinea come " *Il settore dei trasporti ed il consumo d'energia fossile …presentano un forte potenziale di riduzione di CO2. In ambito alpino, il settore del turismo deve contribuire in modo non trascurabile all'impegno di riduzione delle emissioni in questi due settori*" e annovera fra le principali Misure quella inerente il settore dei trasporti volta a " *promuovere il trasferimento verso modalità di trasporto più rispettose dell'ambiente e del clima*".

4. Politiche regionali in campo energetico concernenti

4.1 Legge regionale 3 gennaio 2006, n. 3 "Nuove disposizioni in materia di interventi regionali per la promozione dell'uso razionale dell'energia", che al comma 1 dell'art. 6 promuove "*la realizzazione di impianti dimostrativi, pilota e sperimentali per l'utilizzazione delle fonti energetiche rinnovabili e per l'impiego di tecniche di efficienza energetica e di sistemi e installazioni a basso consumo energetico specifico*" e al comma 3 dello stesso articolo cita espressamente "*presidii organizzati sul territorio per sensibilizzare l'utenza all'impiego della trazione elettrica nella mobilità leggera*";

4.2 attività di consulenza ai cittadini che potranno beneficiare dei dati raccolti dal monitoraggio degli impianti;

4.3 attività di formazione ed informazione che potranno beneficiare dell'impianto come area dimostrativa per incontri formativi, soprattutto rivolti alle scuole;

4.4 monitoraggio delle tecnologie e delle installazioni suscettibili di impiego nell'ambito dei settori civile, terziario e industriale, con particolare riguardo alle specificità del sistema energetico locale.

5. Politiche regionali nel settore dei trasporti

5.1 Piano di Bacino di traffico della Valle d'Aosta per il periodo 2011-2020, la cui proposta da sottoporre all'esame del

Consiglio regionale è stata approvata con Deliberazione della Giunta regionale 1079 del 23/04/2010 e che fra gli obiettivi del piano prevede:

- "*integrazione funzionale dei servizi automobilistici con le altre modalità di trasporto.*"
- *"continua riduzione dell'impatto dei trasporti sull'ambiente..."*

Si registrano, inoltre, elementi di sinergia con i seguenti interventi:

6. Progetti finanziati nell'ambito dell'attività II C del POR FESR

6.1 Realizzazione di un progetto pilota tramite l'installazione di impianti per la produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili (fotovoltaico e microeolico) presso gli edifici "Direzionale" e "Serpentone" di proprietà della società Autoporto Valle d'Aosta S.p.A. siti in Loc. Regione Autoporto nel comune di Pollein.

6.2 Progetto pilota Villa Cameron (Courmayeur) nel quale verranno testate tecnologie per la produzione di energia da fonte solare (fotovoltaico in silicio policristallino e solare termico) in ambiente di montagna.

7. Progetti finanziati nell'ambito del PAR FAS Valle d'Aosta 2007/13

7.1 Progetto "Giroparchi", avviato operativamente con deliberazione della Giunta regionale 2077 del 24/07/2009 e dalle cui azioni in materia di mobilità sostenibile questa operazione trae ispirazione e vi si raccorda direttamente, in particolare per ciò che concerne le attività di promozione dell'uso integrato dei mezzi pubblici di trasporto per l'accesso alle valli e la fruizione dei veicoli elettrici per gli spostamenti interni.

8. Progetti finanziati nell'ambito del Programma INTERREG IV C

8.1 Progetto B2N "BUSINESS TO NATURE - Interregional Approach to SMEs and Entrepreneurship in Natural Areas", al quale partecipa in qualità di partner per la Valle d'Aosta Fondation Grand Paradis - con il fine di migliorare l'efficacia delle politiche di sviluppo negli ambiti dell'innovazione, dell'economia, dell'ambiente e della prevenzione dei rischi e volto, pertanto, a rafforzare la capacità di adeguamento dell'offerta alla domanda di nuovi servizi per la fruizione delle aeree naturali protette.

9. Progetti finanziati nell'ambito del Programma ALCOTRA di cooperazione transfrontaliera Italia/Francia.

9.1 Progetto "Les racines du goût", approvato con deliberazione della Giunta regionale 1145 del 24 aprile 2009, con il fine di promuovere, tramite le emozioni legate al gusto, le produzioni, i percorsi, e l'insieme della cultura materiale e

immateriale del territorio. Fondation Grand Paradis è partner di progetto e si propone di far acquisire in tal modo nuove conoscenze e consapevolezze al visitatore dei territori del Parco, in complementarietà con i diversi interventi che prestano attenzione all'evoluzione della domanda di naturalità e sostenibilità.

10. Progetti finanziati nell'ambito del Programma Spazio Alpino:

10.1 Progetto AlpEnergy "Virtual Power Systems as an Instrument to Promote Transnational Cooperation and Sustainable Energy Supply in the Alpine Space", approvato con Delibera della Giunta regionale n.1000 del 10/04/2009, con il fine di contribuire alla realizzazione e diffusione sul territorio valdostano di un nuovo concetto virtuoso di rete di distribuzione dell'energia elettrica incentrato sulla produzione distribuita da fonte rinnovabile, sul suo consumo a livello locale e sulla gestione dei flussi attraverso l'implementazione del Virtual Power Sytems (VPS), analizzare le potenzialità e l'applicabilità del Virtual Power Sytems (VPS) sul territorio valdostano, attivare rapporti tra i diversi portatori di interesse (operatori del settore, pubbliche amministrazioni, cittadini) al fine di incentivare la diffusione del sistema. Partner del progetto è il Servizio per l'attuazione del piano energetico dell'Assessorato Attività produttive.

11. Bando "Fonti rinnovabili, risparmio energetico e mobilità sostenibile nelle Aree Naturali Protette"

11.1 Con D.D. n.2014 del 16/04/2010 della Direzione per lo sviluppo sostenibile, il Clima e l'Energia del Ministero dell''Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, è stato ammesso il progetto "*Bike sharing tra le nuvole*" presentato dal Parco Nazionale del Gran Paradiso per predisporre un servizio di noleggio biciclette nell'area a traffico regolamentato del Nivolet nel comune di Ceresole Reale.

12. Attività del Centro Osservazione e Attività sull'Energia (COA Energia)

12.1 realizzazione di studi specialistici, di studi di fattibilità e di progetti pilota in materia energetico-ambientale;
12.2 monitoraggio delle tecnologie e delle installazioni suscettibili di impiego nell'ambito dei settori civile e terziario;
12.3 organizzazione delle iniziative di divulgazione che possono favorire la penetrazione delle tecnologie più promettenti;
12.4 iniziative di formazione e di informazione rivolte all'utenza generalizzata ed alle associazioni di categoria.

13. Progetto pilota "Deval Smart-Grid"

13.1 In data 8 febbraio 2011 l'AEEG (Autorità per l'Energia

	Elettrica e il Gas) ha approvato la graduatoria dei progetti pilota, presentati ai sensi della delibera ARG/elt 39/10, riguardanti sistemi di automazione, protezione e controllo di reti attive MT (smart grids). Tra i progetti incentivati rientra anche il progetto pilota presentato dalla società Deval S.p.A. riguardante la Cabina Primaria di Villeneuve e, pertanto, anche i comuni rientranti nel progetto RêVE. Il progetto Smart Grid della società Deval, interessata a sperimentare e diffondere l'alimentazione di veicoli elettrici, opererà in sinergia con il progetto RêVE, fornendo le colonnine di ricarica. *14. Progetto "CityPorto " del Comune di Aosta* 14.1 Il progetto prevede l'impiego di tre autovetture elettriche furgonate, come quelle previste nel progetto RêVE, ai fini della razionalizzazione della distribuzione delle merci in ambito urbano. La sinergia prevede il monitoraggio comparato delle perfomance delle autovetture in due ambiti territoriali molto differenti: urbano (CityPorto) e montano (RêVE). Infine, l'intervento presenta indubbi elementi di forza in termini di replicabilità, infatti, i siti oggetto delle installazioni presentano caratteristiche comuni a molte aree montane della Regione.

Obiettivi e indicatori	
Obiettivo specifico dell'Asse II	Rendere più attraente la regione per i cittadini, per i turisti e per gli operatori economici.
Obiettivi operativi dell'Asse II	Promuovere lo sfruttamento efficiente di fonti rinnovabili e l'efficienza energetica.
Obiettivi dell'operazione	Gli obiettivi dell'operazione sono i seguenti: • sperimentare e monitorare l'impiego di veicoli elettrici su strade di alta/media montagna; • realizzare e sperimentare un sistema innovativo di bike sharing elettrico; • creare una prima rete diffusa sul territorio di colonnine pubbliche di ricarica per veicoli elettrici; • sperimentare un modello di mobilità elettrica facilmente replicabile in altre realtà del territorio regionale; • sensibilizzare i soggetti decisori riguardo alle potenzialità della produzione energetica diffusa sul territorio da poter convogliare in reti di distribuzione; • sensibilizzare il grande pubblico sui temi della mobilità sostenibile e del risparmio energetico; • consentire gli spostamenti ad impatto zero nel territorio dell'Espace Grand Paradis; • disincentivare la fruizione del territorio come meta di semplice gita in automobile;

	• favorire un approccio turistico più rispettoso dello straordinario ambiente naturale; • promuovere forme di vacanza senz'auto; • perseguire la riduzione delle emissioni climalteranti; • promuovere e informare sulle fonti rinnovabili e la mobilità sostenibile: i dati raccolti saranno messi a disposizione del pubblico e saranno trasmessi, mediante un apposito sistema di monitoraggio, al COA energia.
Indicatori di realizzazione	- Progetti pilota e nuove tecnologie testate: Valore atteso progetto: **1 progetto pilota**
Indicatori di risultato	- MWh incrementali prodotti con energia rinnovabile (C.I.24): Valore atteso progetto: **22 MWhe/anno**

Procedure per l'attuazione	
Struttura organizzativa responsabile del controllo di primo livello	Assessorato Attività produttive Direzione energia Servizio per l'attuazione del Piano energetico Piazza della Repubblica, 15 – 11100 Aosta
Beneficiari	Per i macro-interventi di "coordinamento e gestione", "progettazione e supporto specialistici" - ad esclusione dell'attività di coordinamento del ciclo - e "realizzazione di servizi informativi, monitoraggio ed azioni di comunicazione": Fondation Grand Paradis Villaggio Minatori 11020 Cogne (AO) Per il macro-intervento "esecuzione lavori": Comuni di Cogne, Introd, Valsavarenche, Rhêmes-Saint-Georges e Rhêmes-Notre-Dame Per l'attività di coordinamento del ciclo, prevista nell'ambito del macro-intervento "progettazione e supporti specialistici": Uno dei Comuni sopra indicati, che sarà individuato quale capofila
Soggetto responsabile della gestione a regime e del monitoraggio dei dati di funzionamento degli impianti	Fondation Grand Paradis Villaggio Minatori 11020 Cogne (AO) Comuni di Cogne, Introd, Valsavarenche, Rhêmes-Saint-Georges e Rhêmes-Notre-Dame.

Procedure amministrative, tecniche e finanziarie	Nell'esecuzione delle opere ci si atterrà alla normativa nazionale (D.Lgs. 163/06 e s.m.i.) e regionale sui lavori pubblici (l.r. 12/96 e s.m.i.).
Aspetti di carattere ambientale	Alcune postazioni ricadono nell'ambito dell'applicazione di uno o più dei seguenti vincoli: - Ambiti inedificabili (L.R. 11/1998 e s.m.i.) *Richiesta autorizzazione Direzione assetto del territorio e risorse idriche* - Vincolo Idrogeologico (R.D. 3267/1923) *Richiesta autorizzazione Direzione foreste e infrastrutture* - D. Lgs. 42/2004 (Codice dei beni culturali e del paesaggio) *Richiesta autorizzazione Direzione tutela beni paesistici e architettonici* - SIC e ZPS (Direttive CEE 92/43 e 74/409) *Richiesta autorizzazione Servizio Aree Protette* - Area Parco Nazionale Gran Paradiso *Richiesta nulla oste dell'Ente Parco*
Criteri di selezione delle operazioni	Vedere allegato 1

Cronogramma procedurale			
Studio di fattibilità			
Richiesto	si	*Soggetti competenti:*	
Inizio fase	15/03/2010	Fondation Grand Paradis	
Fine fase	12/04/2010	Servizio per l'attuazione del Piano energetico	
Approvazione	23/04/2010	Centro Osservazione e Attività sull'energia (COA energia)	
Note:	Lo studio di fattibilità è stato aggiornato nel mese di aprile 2011.		
Progettazione			
Preliminare	*Richiesta*	si	*Soggetti competenti:*
	Inizio fase	15/03/2010	Fondation Grand Paradis
	Fine fase	12/04/2010	Comuni di Cogne, Introd, Valsavarenche, Rhêmes-Saint-Georges e Rhêmes-Notre-Dame.
	Approvazione	23/04/2010	
Definitiva	*Richiesta*	si	*Soggetti competenti:*
	Inizio fase	01/06/2011	Fondation Grand Paradis
	Fine fase	30/06/2011	Comuni di Cogne, Introd, Valsavarenche, Rhêmes-Saint-Georges e Rhêmes-Notre-Dame.
	Approvazione	30/06/2011	
Esecutiva	*Richiesta*	si	*Soggetti competenti:*
	Inizio fase	01/07/2011	Fondation Grand Paradis Comuni di Cogne, Introd, Valsavarenche, Rhêmes-Saint-Georges e Rhêmes-Notre-Dame.
	Fine fase	20/07/2011	
	Approvazione	20/07/2011	
Note:			

Adempimenti tecnico-amministrativi			
Fase	*Data inizio*	*Data fine*	*Descrizione*
Autorizzazioni	01/06/2011	30/06/2011	Ottenimento autorizzazioni per installazione pensiline
Note:			

Région Autonome Vallée d'Aoste
Regione Autonoma Valle d'Aosta
UNIONE EUROPEA
FONDO EUROPEO
DI SVILUPPO REGIONALE

Attuazione			
a. *Aggiudicazione lavori, forniture e/o servizi*	*Richiesta*	si	*Soggetti competenti:*
	Inizio fase	20/07/2011	Fondation Grand Paradis
	Fine fase	31/08/2011	Comuni di Cogne, Introd, Valsavarenche, Rhêmes-Saint-Georges e Rhêmes-Notre-Dame.
	Approvazione	31/08/2011	
b. *Esecuzione lavori, forniture e/o servizi*	*Richiesta*	si	*Soggetti competenti:*
	Inizio fase	15/09/2011	Fondation Grand Paradis
	Fine fase	30/04/2012	Comuni di Cogne, Introd, Valsavarenche, Rhêmes-Saint-Georges e Rhêmes-Notre-Dame.
	Approvazione	Vedi collaudo	
c. *Sospensione lavori*	*Richiesta*	no	*Soggetti competenti:*
	Inizio fase		Già quantificate all'interno della programmazione relativa alla progettazione e all'esecuzione dei lavori
	Fine fase		
	Approvazione		
d. *Collaudo*	*Richiesta*	si	*Soggetti competenti:*
	Inizio fase	01/04/2012	Fondation Grand Paradis
	Fine fase	31/05/2012	Comuni di Cogne, Introd, Valsavarenche, Rhêmes-Saint-Georges e Rhêmes-Notre-Dame.
	Approvazione	31/05/2012	
e. *Funzionalità*	*Richiesta*	si	*Soggetti competenti:*
	Inizio fase	01/06/2012	Fondation Grand Paradis
	Fine fase	30/06/2012	Comuni di Cogne, Introd, Valsavarenche, Rhêmes-Saint-Georges e Rhêmes-Notre-Dame. ndation Grand Paradis
	Approvazione	30/06/2012	
Note:	Sono previsti 2 lotti di lavori e forniture: 1° lotto – pensiline e installazioni fotovoltaiche; 2° lotto – veicoli elettrici e loro sistema di gestione. Per un maggior dettaglio si veda l'allegato 2 – Cronoprogramma attività.		

Cronogramma e indicatori finanziari				
Investimenti previsti (€)				
+UE	*+Stato*	*+Regione*	*+Altro*	*=Totale*
340.000	357.000	153.000		850.000

Avanzamento finanziario (€)			
Anno	*Impegni*	*Spesa*	*Sostenibilità finanziaria a regime*
2007	/	/	Per un maggior dettaglio si veda l'allegato 3 – Quadro economico.
2008	/	/	
2009	/	/	
2010	19.147,00	19.147,00	
2011	724.813,00	408.913,00	
2012	106.040,00	421.940,00	
2013			
2014			
2015			
Totale	850.000,00	850.000,00	

Aosta, lì

Il Direttore della Direzione programmi per lo sviluppo regionale

(Marco RICCARDI)

Il Capo del Servizio per l'attuazione del Piano energetico

(Tamara CAPPELLARI)

Allegato 1 – Criteri di selezione

Attività c): 'Sfruttamento delle fonti di energia rinnovabili e promozione dell'efficienza energetica'

Descrizione e procedure

Le operazioni che saranno avviate nell'ambito dell'attività prevedono:

1. Un supporto all'attività del Centro di osservazione avanzato sulle energie di flusso e sull'energia di rete della Regione Autonoma Valle d'Aosta. Tale operazione appartiene alla categoria "operazioni a regia regionale". In particolare, per tale operazione, la procedura di attivazione prevede:
   - la definizione dell'apposita scheda da parte dell'AdG e della Struttura regionale responsabile dell'intervento;
   - l'applicazione dei competenti criteri di ammissibilità e di valutazione.

2. Iniziative finalizzate alla diffusione degli strumenti di diagnosi energetica sul patrimonio edilizio esistente. Tale operazione appartiene alla categoria "operazioni realizzate mediante apposite procedure di selezione". In particolare, per tali operazioni, la procedura di attivazione prevede:
   - la definizione dell'apposita scheda da parte dell'AdG e della Struttura regionale responsabile dell'intervento;
   - l'applicazione dei competenti criteri di ammissibilità, di valutazione e, ove possibile, di priorità;
   - la selezione delle proposte progettuali da parte del Centro di osservazione avanzato sulle energie di flusso e sull'energia di rete.

3. Realizzazione di una centrale termica cogenerativa. Tale operazione appartiene alla categoria "operazioni a regia regionale già individuate nel Programma". In particolare, per tale operazione, la procedura di attivazione prevede:
   - la definizione dell'apposita scheda da parte dell'AdG e della Struttura regionale responsabile dell'intervento;
   - l'applicazione dei competenti criteri di ammissibilità.

Le attività dovranno essere coerenti con il perseguimento degli OSC: 'Rafforzare le sinergie tra tutela dell'ambiente e crescita'.
Dovranno altresì essere coerenti con il perseguimento degli obiettivi specifici del QSN: 'Diversificazione delle fonti di energetiche e aumento dell'energia prodotta da fonti rinnovabili' e 'Promozione dell'efficienza energetica e del risparmio di energia'.

Indicatori di realizzazione collegati all'attività:

Obiettivo operativo	Attività	Indicatore di realizzazione	Unità di misura	Valore atteso a fine programma
Promuovere lo sfruttamento efficiente di fonti rinnovabili e l'efficienza energetica	c)	Progetti pilota e nuove tecnologie testate	N.	1

Indicatore di risultato collegato all'attività:

Obiettivo Specifico	Indicatore di risultato	Valore Attuale	Valore atteso	Fonte/ Note
Rendere più attraente la regione per gli operatori economici e per i turisti	Mwh incrementali prodotti con energia rinnovabile (C.I. 24)	30.000	22 MWhe/anno	RAVA – Direzione Energia Rilevamento tramite ente gestore e sistema di monitoraggio veicoli elettrici

SUPPORTO ALL'ATTIVITÀ DEL CENTRO DI OSSERVAZIONE AVANZATO DI FLUSSO E SULL'ENERGIA DI RETE DELLA REGIONE AUTONOMA VALLE D'AOSTA	
REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIBILITÀ	**RISPETTO DEI REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIBILITÀ**
1. Coerenza con il perseguimento degli obiettivi specifici del QSN 'Diversificazione delle fonti di energetiche e aumento dell'energia prodotta da fonti rinnovabili' e 'Promozione dell'efficienza energetica e del risparmio di energia'	*L'intervento è coerente con gli obiettivi specifici del QSN in quanto prevede la sperimentazione di soluzioni tecnologiche innovative tese alla diversificazione delle fonti energetiche e all'aumento dell'energia prodotta da fonti rinnovabili, con ricadute occupazionali positive.*
2. Coerenza con il perseguimento dell'obiettivo specifico dell'Asse II 'Rendere più attraente la regione per i cittadini, per i turisti e per gli operatori economici'	*L'operazione è coerente con l'obiettivo specifico dell'Asse II in quanto prevede la creazione di un servizio innovativo a favore della mobilità turistica sostenibile in grado di migliorare l'attrattività del territorio e di ampliare l'offerta turistica a cura degli operatori economici. Inoltre, gli impianti pilota di utilizzo del solare fotovoltaico potranno facilitare l'impiego diffuso delle energie rinnovabili e costituire il riferimento per un ventaglio di attività di divulgazione e di sensibilizzazione rivolte ai cittadini.*
3. Coerenza con il perseguimento dell'obiettivo operativo dell'attività: 'Promuovere lo sfruttamento efficiente di fonti rinnovabili e l'efficienza energetica'	*Il progetto persegue esplicitamente sia lo sfruttamento con il massimo di efficienza dell'energia fotovoltaica (pensiline collocate in posizione ottimale rispetto all'angolo di orientamento – pannelli con la miglior resa presente sul mercato) sia l'efficienza energetica grazie al ricorso ai veicoli elettrici leggeri. I veicoli elettrici hanno complessivamente una maggiore efficienza energetica rispetto a quasi tutti i motori a combustione interna. Un motore a benzina ha un'efficienza energetica del 25-28%, un diesel si avvicina al 40%, mentre un motore elettrico a induzione in corrente alternata ha un'efficienza del 90%.*
4. Rispetto del criterio di completezza	*L'intervento rispetta il criterio generale di completezza, in quanto si rileva: la presenza del cronoprogramma della spesa e dei tempi di realizzazione dell'intervento; l'appartenenza dei soggetti attuatori alla categoria dei beneficiari ammissibili; la conformità con le disposizioni attuative e normative di riferimento per l'operazione; la completezza della specifica documentazione richiesta. La conclusione degli interventi sarà anteriore al termine di ammissibilità delle spese.*

5. Coerenza con il Piano energetico-ambientale regionale, di cui alla Deliberazione del Consiglio regionale n. 3146/XI, in data 3 aprile 2003	*Le realizzazioni previste dal progetto sono coerenti con il Piano energetico-ambientale regionale, di cui alla Deliberazione del Consiglio regionale n. 3146/XI, del 3 aprile 2003, in particolare con gli obiettivi previsti all'articolo 4.2 recante "Promozione delle fonti rinnovabili e dell'efficienza energetica".*
6. Coerenza con l'inquadramento territoriale nell'ambito del Piano Territoriale Paesistico (PTP), delle Proiezioni Territoriali del DoPSO e dei documenti programmatici integrativi ai precedenti	*Il progetto rispetta le linee di indirizzo di tali documenti programmatici, in quanto promuove la diversificazione delle fonti energetiche e la valorizzazione delle risorse locali, ponendo particolare attenzione alla tutela dell'ambiente e del paesaggio.*
7. Rispetto del criterio di demarcazione con il FEASR: in particolare, il FESR non finanzia interventi a monte della generazione di bioenergie ed al sostegno della produzione da parte delle aziende agricole e forestali, la cui potenza degli impianti può arrivare fino a 1 Mwh, finanziabili a valere sul FEASR	*L'operazione prevede la realizzazione di 11 moduli – pensilina fotovoltaici con dotazione di veicoli elettrici leggeri al fine di consentire e promuovere una mobilità turistica sostenibile, l'impiego di fonti energetiche rinnovabili ed il risparmio energetico. Si rispetta, pertanto, il criterio di demarcazione con il FEASR.*
8. Interventi diretti all'installazione di impianti dimostrativi per l'utilizzazione delle fonti energetiche rinnovabili o di sistemi a basso consumo energetico specifico	*L'operazione consentirà la realizzazione di 11 pensiline fotovoltaiche, a servizio della mobilità elettrica leggera. Elemento costitutivo dell'intervento dimostrativo è la modularità sia della pensilina sia della dotazione base del parco veicoli. L'intervento consentirà di testare il rendimento di tali veicoli a basso consumo nelle specifiche condizioni dell'Espace Grand Paradis.*
9. Dimostrazione di un risparmio non inferiore al 15% sui consumi originari di idrocarburi e di energia primaria	*La realizzazione prevista (impiego di veicoli elettrici leggeri alimentati da energia elettrica rinnovabile autoprodotta) è stata messa a confronto con diversi scenari alternativi (situazione attuale con uso prevalente dell'automobile privata anche per tragitti brevi, servizio di prestito scooter a benzina, servizio di prestito di veicoli elettrici alimentai dalla rete). In ogni caso le installazioni ed il servizio previsti, utilizzando energia elettrica proveniente da produzione fotovoltaica che non richiede energia primaria, consentono di ottenere un risparmio dei consumi elettrici superiore al 15%. Il risparmio annuo stimato d i circa 22 MWhe/anno comporta un risparmio annuale di circa 4 tonnellate equivalenti di petrolio/anno, se rapportato al rendimento medio del parco termoelettrico italiano.*

CRITERI SPECIFICI DI VALUTAZIONE	RISPETTO DEI CRITERI SPECIFICI DI VALUTAZIONE
1. Grado di utilizzo e diffusione dei risultati	*Il progetto presenta un buon livello di utilizzo e diffusione dei risultati, in quanto si prevede l'installazione di un sistema informativo di monitoraggio dei dati di funzionamento degli impianti e dei veicoli elettrici e di trasmissione degli stessi al Centro Osservazione e Attività sull'energia (COA energia), che provvederà a darne adeguata diffusione.* *I sistemi di monitoraggio sono due: quello relativo al funzionamento dell'impianto fotovoltaico e all'utilizzo delle biciclette a pedalata assistita e quello relativo al monitoraggio delle due autovetture elettriche, inoltre il sistema di prese intelligenti monitorerà i consumi di ogni veicolo.* *I due sistemi, tramite l'utilizzo di una sola unità di comunicazione (modem GPRS) invieranno i dati ad un unico server centralizzato.* *Un display a led a scorrimento collocato presso ogni postazione fornirà in tempo reale le informazioni essenziali relative alla produzione di energia elettrica fotovoltaica (potenza impegnata, Kwh prodotti, Kg di CO2 evitata) e all'utilizzo dei veicoli elettrici (km percorsi, energia elettrica consumata). Le stesse informazioni, con un maggior grado di dettaglio, saranno veicolate tramite il sito web di Fondation Grand Paradis (www.grand-paradis.it). Su web saranno, infatti, resi disponibili i dati relativi ad ogni pensilina fotovoltaica, le sintesi delle produzioni giornaliere, mensili e annuali. L'accesso ai dati sarà possibile anche tramite palmare o smart phone. Design architettonico e collocazione delle pensiline modulari sono pensati per dare importanza e visibilità all'impianto fotovoltaico e ai veicoli elettrici in dotazione, ed essendo facilmente accessibili si prestano per iniziative di carattere formativo e divulgativo. La divulgazione sarà, inoltre, curata tramite stampati, partecipazione ad iniziative riguardanti la mobilità sostenibile.* *Si conta, infine, di poter organizzare eventi che coinvolgano un largo pubblico ("Giornata del sole", "Rê.V.E party", ecc.).*

2. Grado di innovazione conseguibile rispetto alle applicazioni già diffuse su larga scala	*Gli aspetti innovativi dell'operazione sono diversi.* *Il maggiore risiede nel fatto che si tratta della prima sperimentazione in Valle d'Aosta, e non solo, di una vera e propria rete di 11 pensiline fotovoltaiche dislocate in 8 postazioni di 5 diversi comuni, a servizio della mobilità elettrica leggera. La pensilina è ideata per permetterne l'inserimento e la diffusione in ambiente montano, per garantire la massima produttività energetica in rapporto alla dimensione, e per alimentare ed ospitare un parco base di veicoli elettrici leggeri multi componibile (biciclette a pedalata assistita e autovetture elettriche).* *Altro elemento innovativo è l'integrazione tecnologica e funzionale dei sistemi di monitoraggio dei dati, di informazione ai cittadini e di gestione del servizio di prestito dei veicoli.*
3. Vocazioni locali, ambientali e produttive dell'attività	*Il progetto nasce esplicitamente per offrire una risposta in materia di mobilità alla domanda di sostenibilità che proviene dalle persone che scelgono di recarsi in un parco naturale.* *L'approccio, infatti, dei visitatori ai territori dei parchi è in costante trasformazione, grazie all'importanza che sta assumendo l'ambiente come valore in se, come valore primario dell'uomo. Proprio nel segmento della mobilità ecocompatibile nelle aree protette, domanda e offerta di trasporto possono incontrarsi e rafforzarsi a vicenda, creando un circolo virtuoso. Da questo punto di vista, Fondation Grand Paradis ha raccolta la sfida derivante dalla responsabilità che ricade sui territori caratterizzati dalla presenza di parchi naturali: quella di proporsi quale laboratorio di sostenibilità, rappresentando modelli di sviluppo esportabili successivamente nei diversi territori montani.* *L'operazione rafforza e si integra con il proposito del comune di Cogne di aderire alla rete alpina "Perle delle Alpi", network di 20 località turistiche dell'intero arco alpino basato sull'offerta di mobilità dolce e della vacanza ecologica.* *Apprezzabile è pure la creazione in loco di figure specializzate nella manutenzione di impianti tecnologici avanzati.*

In relazione alle politiche orizzontali in tema di ambiente (VAS): 4. Minimizzazione degli impatti ambientali degli interventi in termini di impatto paesaggistico, rumore e qualità delle acque	*Il progetto si presenta come operazione pilota anche per quanto riguarda l'inserimento paesaggistico di manufatti finalizzata alla produzione di energia fotovoltaica all'interno di un'area protetta ed, in generale, all'interno di territori sensibili e di pregio dal punto di vista ambientale. Sui principi guida riguardanti l'inserimento paesistico/ambientale si è riscontrata piena sintonia con la Direzione regionale tutela dei beni paesaggistici ed architettonici.* *Sul piano del rumore e della qualità delle acque, l'impiego di veicoli elettrici rappresenta un sensibile miglioramento rispetto alle emissioni sonore e ai rischi di sversamenti dei veicoli alimentati con idrocarburi.*

Progetto pilota "Rê.V.E. - Grand Paradis" Rete Veicoli Elettrici – Grand Paradis

Allegato 2 - Cronoprogramma attività

Descrizione attività	2010										Anno 2011												Anno 2012					
	mar	apr	mag	giu	lug	ago	set	ott	nov	dic	gen	feb	mar	apr	mag	giu	lug	ago	set	ott	nov	dic	gen	feb	mar	apr	mag	giu
A) COORDINAMENTO - GESTIONE																												
Coordinamento e gestione																												
B) PROGETTAZIONE - SUPPORTI SPECIALISTICI																												
Studi di fattibilità																												
Progettazione preliminare																												
Progetto definitivo																												
Ottenimento autorizzazioni																												
Progetto esecutivo																												
Indizione appalto rete infrastrutture (pensiline)																												
Indizione appalto bike sharing																												
Coordinamento del ciclo																												
Direzione lavori e sicurezza																												
Supporto tecnico ai fini ottimizzazione successiva fase gestionale																												
Collaudi e funzionalità																												
C) REALIZZAZIONE (Comuni)																												
Realizzazione basamenti																												
Realizzazione e installazione pensiline																												
Installazione impianti fotovoltaici																												
Realizzazione sistema di bike sharing																												
Fornitura autovettura elettrica																												

Descrizione attività	2010										Anno 2011												Anno 2012					
	mar	apr	mag	giu	lug	ago	set	ott	nov	dic	gen	feb	mar	apr	mag	giu	lug	ago	set	ott	nov	dic	gen	feb	mar	apr	mag	giu
D) REALIZZAZIONE (Fondation Grand Paradis)																												
Fornitura autovettura elettrica																												
Sistema monitoraggio autovetture elettriche																												
Pagine web																												
Evento diffuso di lancio																												

Progetto pilota "Rê.V.E. - Grand Paradis" Rete Veicoli Elettrici – Grand Paradis

Allegato 3 - Quadro economico

Descrizione Macrovoci e sottoattività	2010	2011	2012	Totale
A) COORDINAMENTO - GESTIONE (Fondation Grand Paradis)				
Coordinamento e Management *Coordinamento rapporti con i fornitori di beni e servizi - Raccordo con i comuni - Definizione flotta dei veicoli -Sincronizzazione dei lavori di realizzazione su 8 siti - Monitoraggio e rendicontazioni - Supporto allo start up - Gestione dei flussi finanziari.*				
Personale interno		€29.000	€29.040	€58.040
Consulenza esterna		€16.800	€6.600	€23.400
Totale macrovoce A				**€81.440**
B) PROGETTAZIONE - SUPPORTI SPECIALISTICI (Fondation Grand Paradis)				
Progettazione e design struttura pensilina/Direzione lavori/Sicurezza	€4.896	€21.104		€26.000
Supporto tecnico (Predisposizione studio fattibilità - Elaborazione scheda operazione - Ricerca sponsor -Indagini di mercato - Elaborazione specifiche per le forniture - Individuazione delle economie di scala ai fini della successiva fase gestionale a carico dei comuni (manutenzioni, modalità di prestito veicoli, ecc.)	€9.600	€8.400	€17.300	€35.300
Spese inerenti alle gare d'appalto		€3.000		€3.000
Supporto amministrativo e legale		€ 8.400		€8.400
Ingegnerizzazione e calcoli energetici	€4.651	€5.349		€10.000
Collaudi			€8.800	€8.800
Coordinamento del ciclo delle realizzazioni di competenza dei comuni (**a cura del Comune capofila**)		€15.000	€5.000	€20.000
Totale macrovoce B				**€111.500**
C) REALIZZAZIONE (Comuni)				
Rete Infrastrutture				
11 strutture pensilina (x14.000)		€154.000		€154.000
30% di 11 impianti fotovoltaici (x 13.200)		€43.560		€43.560
8 allacciamenti alla rete impianti fotovoltaici		€24.000		€24.000
Segnaletica e pannelli informativi per le pensiline		€14.300		€14.300
Totale rete infrastrutture				**€235.860**
Sistema di bike sharing elettrico e monitoraggio				
Colonnine di ricarica biciclette a pedalata assistita (DEVAL)			€0	€0
Colonnine pubbliche di ricarica veicoli elettrici (DEVAL)			€0	€0
8 sistemi di monitoraggio impianti fotovoltaici			€8.000	€8.000
8 Sistemi di comunicazione agli utenti			€4.000	€4.000
8 Apparati completi di gestione del bike sharing			€80.000	€80.000
66 eBike a pedalata assistita			€165.000	€165.000
Sistema di alimentazione, prelievo e monitoraggio veicoli			€48.000	€48.000
Decorazione e colorazione dei mezzi			€10.200	€10.200
Sistema di gestione locale dei veicoli (Sponsor)			€0	€0
Totale sistema bike sharing e monitoraggio				**€315.200**

Descrizione Macrovoci e sottoattività	2010	2011	2012	Totale
Autovettura dimostrativa				
Autovettura elettrica		€28.000		**€28.000**
Totale autovettura elettrica				**€28.000**
Totale macrovoce C				**€579.060**
D) REALIZZAZIONE (Fondation Grand Paradis)				
Autovettura dimostrativa				
Autovettura elettrica		€28.000		€28.000
Monitoraggio comparato autovetture "RêVE "e "Cityporto Aosta"		€10.000	€10.000	€20.000
Totale autovettura elettrica (Fondation) e monitoraggio				**€48.000**
Attività divulgative				
Realizzazione pagine web			€5.000	€5.000
Realizzazione di un evento diffuso di lancio			€25.000	€25.000
Totale attività divulgative				**€30.000**
Totale macrovoce D				**€78.000**
TOTALE GENERALE	**€19.147**	**€408.913**	**€421.940**	**€850.000**

Allegato B alla deliberazione della Giunta regionale n. 1340 del 10/06/2011

BOZZA DI CONVENZIONE TRA LA REGIONE AUTONOMA VALLE D'AOSTA, LA FONDAZIONE GRAN PARADISO – FONDATION GRAND PARADIS E FINAOSTA S.P.A. PER L'ATTUAZIONE, NELL'AMBITO DEL PROGRAMMA OPERATIVO COMPETITIVITÀ REGIONALE 2007/2013, DEL PROGETTO PILOTA "RÊ.V.E. GRAND PARADIS – RETE VEICOLI ELETTRICI GRAND PARADIS".

TRA

la Regione Autonoma Valle d'Aosta, codice fiscale n. 80002270074, di seguito denominata "Regione", rappresentata dal Dirigente del Servizio per l'attuazione del piano energetico dell'Assessorato Attività produttive, ing. Tamara CAPPELLARI, in virtù dell'atto di delega del Presidente della Regione, dott. Augusto ROLLANDIN, in data 1° settembre 2008 (prot. n. 2437/SGT), nonché in esecuzione della deliberazione della Giunta regionale n. _____ in data _____

E

la Fondazione Gran Paradiso – Fondation Grand Paradis (codice fiscale n. 91041100073), di seguito denominata per brevità 'Fondation', con sede in Cogne, Villaggio Minatori, rappresentata dal Presidente del Consiglio di amministrazione di Fondation, sig. Mauro BIELER, in attuazione di quanto deliberato dal Consiglio di amministrazione in data 17 dicembre 2010

E

la Finanziaria Regionale Valle d'Aosta - Società per Azioni siglabile "Finaosta S.p.A.", Società per azioni con socio unico con sede in Aosta, Via B. Festaz 22, capitale sociale di euro 112.000.000,00 i.v., codice fiscale e partita I.V.A. 00415280072, iscritta presso il Registro delle Imprese di Aosta con il numero R.E.A. 37327, Elenco generale degli intermediari finanziari n. 806, Elenco speciale tenuto dalla Banca d'Italia n. 33050, Società soggetta ad attività di direzione e coordinamento da parte della Regione Autonoma Valle d'Aosta, di seguito denominata "Finaosta", nella persona del Presidente del Consiglio di amministrazione, Dott. Giuseppe CILEA, autorizzato al presente atto dalla delibera del Consiglio di amministrazione in data _____ 2011,

PREMESSO CHE

a) con deliberazione n…… del ……. è stata approvata la scheda operazione del progetto "Rê.V.E. Grand Paradis – Rete veicoli elettrici Grand Paradis", che contiene gli elementi necessari a verificare il rispetto dei criteri di selezione, approvati dal Comitato di sorveglianza del POR FESR mediante procedura scritta che si è conclusa positivamente in data 16 marzo 2010 (nota prot. n. 731/PRO);

b) gli interventi previsti dal progetto di cui alla precedente lettera a) possono essere raggruppati nei seguenti macro-interventi:

   b.1) coordinamento e gestione;

   b.2) progettazione e supporti specialistici;

   b.3) esecuzione dei lavori;

   b.4) realizzazione di servizi informativi, monitoraggio e azioni di comunicazione.

c) per l'attuazione degli interventi di cui in b.1), b.2), con esclusione dell'attività di coordinamento del ciclo, e b.4) ed in coerenza con quanto previsto dalla descrizione del Sistema di gestione e controllo del POR FESR, approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 910 del 3 aprile 2009, Fondation è stata individuata quale beneficiario dell'operazione in argomento;

d) per la realizzazione degli interventi di cui in b.4), Fondation si avvarrà dei seguenti soggetti beneficiari: Comuni di Introd, Rhêmes-Notre-Dame, Rhêmes-Saint-Georges, Cogne, Valsavarenche;

e) per l'attività di coordinamento del ciclo, prevista nell'ambito dell'intervento di cui in b.2), Fondation si avvarrà di uno dei Comuni beneficiari, individuato quale capofila, di cui alla precedente lettera d);

f) i risultati derivanti dal monitoraggio dei dati del progetto pilota in argomento saranno utilizzati dal COA energia per la realizzazione di attività finalizzate alla messa in rete e alla divulgazione dei dati risultanti dal monitoraggio stesso;

TUTTO CIÒ PREMESSO, A FORMARE PARTE INTEGRANTE E SOSTANZIALE DELLA PRESENTE CONVENZIONE, LE PARTI CONVENGONO E STIPULANO QUANTO SEGUE

Articolo 1 – Oggetto della convenzione

Oggetto della convenzione è la disciplina dei rapporti tra la Regione, Fondation e Finaosta S.p.A per la realizzazione degli interventi del progetto pilota "Rê.V.E. Grand Paradis - Rete veicoli elettrici Grand Paradis", nell'ambito del Programma operativo Competitività regionale 2007/2013 della Valle d'Aosta cofinanziato dal Fondo europeo di sviluppo regionale che individua, all'Asse II "Promozione dello sviluppo sostenibile", l'Attività c) "Sfruttamento delle fonti di energia rinnovabili e promozione dell'efficienza energetica".

Articolo 2 – Impegni di Fondation

Fondation è tenuta a curare la realizzazione del progetto "Rê.V.E. Grand Paradis – Rete veicoli elettrici Grand Paradis", oggetto della presente Convenzione, ai sensi dell'articolo 1710 c.c. ed in particolare:

1) assumere i necessari provvedimenti finalizzati alla realizzazione degli interventi previsti nella scheda operazione allegata alla presente Convenzione, che consistono in:
    a) gestire, coordinare e garantire l'unitarietà del progetto assicurando in particolare: il raccordo dell'attuazione del progetto con e tra i comuni beneficiari, la sincronizzazione dei lavori sui diversi siti, la gestione e il coordinamento dei rapporti con i fornitori di beni e servizi, la definizione della flotta veicoli, il monitoraggio e la rendicontazione delle spese, il supporto allo start-up del progetto e la gestione dei flussi finanziari;
    b) svolgere le attività di progettazione e di supporto specialistico al progetto che consistono in: realizzazione delle diverse fasi di progettazione, incluse l'ingegnerizzazione e i calcoli energetici, e dei collaudi, definizione delle specifiche per le forniture di beni e servizi, individuazione delle economie di scala ai fini della successiva fase gestionale a carico dei comuni (manutenzione, modalità di prestito veicoli, ecc.), gestione delle gare d'appalto necessarie alla realizzazione degli interventi, supporto amministrativo e legale, realizzazione delle attività di promozione e divulgazione;
    c) effettuare tutte le altre attività previste dal progetto e descritte nella scheda operazione;
    d) coordinarsi con la Regione e con il COA energia;
2) garantire la quota di cofinanziamento a carico dei comuni beneficiari nella misura massima del 70%

del costo complessivo per la realizzazione degli impianti fotovoltaici da installare, in coerenza in ogni caso con quanto stabilito dall'art. 5 del Decreto Ministeriale 05 maggio 2011 (quarto conto energia);

3) acquisire dai comuni beneficiari l'impegno a fare richiesta di concessione della pertinente tariffa incentivante secondo quanto previsto dal Decreto ministeriale di cui al precedente punto 2, per il cofinanziamento a loro carico del costo complessivo per la realizzazione degli impianti fotovoltaici;
4) trasferire ai comuni beneficiari le risorse provenienti dalla Regione necessarie alla realizzazione degli interventi a loro carico;
5) acquisire dai comuni beneficiari, attraverso la stipula di apposite convenzioni, l'impegno a garantire la gestione nonché la manutenzione ordinaria e straordinaria degli interventi a regime, realizzati nell'ambito del progetto;
6) rispettare e far rispettare ai comuni beneficiari il cronoprogramma degli interventi, allegato alla presente convenzione;
7) monitorare costantemente la realizzazione degli impegni assunti dai comuni beneficiari coinvolti nell'attuazione, segnalando tempestivamente alla Regione gli eventuali ritardi e/o ostacoli tecnico-amministrativi che ne dilazionano e/o impediscono l'attuazione;
8) assicurare la corretta esecuzione degli interventi e delle relative spese sostenute dai comuni beneficiari per la realizzazione degli stessi;
9) osservare, e garantire che anche i comuni beneficiari osservino, la pertinente normativa comunitaria e statale in materia di ammissibilità delle spese;
10) tenere costantemente aggiornate separate scritture contabili per gli interventi di cui alla presente convenzione e utilizzare un apposito conto corrente bancario per l'introito dei contributi e per l'effettuazione dei pagamenti;
11) stabilire procedure tali che tutti i documenti relativi alle spese siano conservati, sotto forma di originali o di copie autenticate, secondo quanto disposto dall'art. 90 del regolamento (CE) n. 1083/2006, fino al 31 agosto 2020 o fino alla data successiva eventualmente comunicata dall'Autorità di Gestione in occasione delle operazioni di chiusura del Programma;
12) accettare il controllo dei competenti organi comunitari, statali e regionali sull'attuazione degli

interventi e sull'utilizzo dei contributi erogati e fornire agli stessi tutte le informazioni richieste;

13) fornire alla Regione, mediante l'apposito sistema informativo SISPREG con cadenza bimestrale, i dati necessari ad assicurare il monitoraggio finanziario, fisico e procedurale e lo scambio sicuro dei dati con lo Stato e la Commissione europea relativamente agli interventi realizzati direttamente e/o dai comuni beneficiari. Fondation sarà responsabile della corretta immissione dei dati nel sistema informativo. Resta a carico del comune beneficiario dell'intervento la responsabilità della veridicità dei dati inseriti nel sistema;
14) rispettare le indicazioni della Regione in merito alla documentazione necessaria per la certificazione delle spese;
15) monitorare i dati di funzionamento dell'impianto durante un periodo di esercizio pari ad anni cinque, salvo giustificata interruzione concordata con il COA energia;
16) trasmettere al COA energia i dati del monitoraggio, raccolti ed elaborati secondo modalità e tempistiche concordate con lo stesso in fase di progettazione del progetto pilota;
17) concedere l'accesso all'impianto per eventuali visite didattiche/formative per le scuole o per la popolazione, concordate con il COA energia.
18) trasmettere periodicamente, e comunque quando richiesto, alla Regione, una relazione esplicativa contenente le informazioni relative allo stato di avanzamento degli interventi e all'utilizzazione degli importi trasferiti, anche ai fini della sorveglianza, monitoraggio e della valutazione del Programma operativo FESR 2007/2013 nonché ogni altra informazione richiesta dalla Regione;
19) rispettare nell'esecuzione degli interventi la pertinente normativa comunitaria, statale e regionale in materia di ambiente, pari opportunità e non discriminazione;
20) rispettare nell'affidamento dei lavori, delle forniture e dei servizi, la pertinente normativa comunitaria, statale e regionale in materia di appalti pubblici;
21) rispettare gli obblighi in materia di informazione e pubblicità previsti dalla delibera dall'art. 69 del regolamento (CE) n. 1083/2006 e dalla sezione 1 del regolamento (CE) n. 1828/2006 e, in particolare, informare il pubblico circa la sovvenzione ottenuta dai Fondi;
22) assicurare, ai sensi dell'art. 57 del regolamento (CE) n. 1083/2006, che la partecipazione del FESR resti attribuita esclusivamente alle operazioni finanziate e che le stesse non subiscano, entro cinque

anni dal completamento, modifiche sostanziali:

a) che ne alterino la natura o le modalità di esecuzione, o che procurino un vantaggio indebito a un'impresa o a un ente pubblico;
b) risultanti da un cambiamento nella natura e della proprietà di un'infrastruttura;

23) ottemperare agli obblighi previsti dall'art. 11 della legge 16 gennaio 2003, n. 3 e dalla delibera del CIPE n. 143 del 27 dicembre 2002 e successive modificazioni (Codice unico di progetto);
24) rispettare le norme di cui alla legge 13 agosto 2010, n. 136 in merito alla tracciabilità dei movimenti finanziari relativi ai rapporti contrattuali o di finanziamento in ambito pubblico;
25) partecipare alle riunioni periodiche convocate da Regione per il monitoraggio dell'avanzamento del progetto;
26) per quanto non espressamente indicato, attenersi a quanto previsto dai regolamenti (CE) n. 1083/2006, n. 1080/2006, n. 1828/2006, dal Decreto del Presidente della Repubblica 3 ottobre 2008, n. 196 e dalle disposizioni contenute nel sistema di gestione e controllo (approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 910 del 3 aprile 2010) e dagli altri documenti di attuazione del POR FESR Competitività regionale 2007/2013.

Articolo 3 – Impegni di Finaosta S.p.A.

Finaosta S.p.A., avvalendosi del servizio COA energia, si impegna a:

1) analizzare i dati trasmessi da Fondation Grand Paradis, relativi al monitoraggio dell'impianto;
2) attivare iniziative di divulgazione dei risultati precisandone la provenienza;
3) organizzare, in accordo con Fondation Grand Paradis, eventuali visite didattiche all'impianto;
4) informare Fondation Grand Paradis e la Regione in merito alle iniziative di informazione e divulgazione dei risultati del monitoraggio dell'impianto oggetto della presente convenzione.

Articolo 4 – Impegni della Regione

La Regione si impegna:

1) ad erogare a Fondation, per la realizzazione degli interventi previsti dalla scheda operazione allegata alla presente Convenzione, l'importo massimo di euro 850.000,00

(ottocentocinquantamila/00), al netto della quota di cofinanziamento a carico dei comuni beneficiari, con la seguente modalità:

a) 20%, a titolo di acconto, alla sottoscrizione della presente Convenzione;
b) 30% al raggiungimento del 1° SAL della rete infrastrutturale, sulla base dell'avanzamento dell'intervento desunto dai dati inseriti nel sistema di monitoraggio e validati dal controllore di primo livello;
c) 30% al collaudo della rete infrastrutturale (pensiline e impianti fotovoltaici);
d) 20%, a saldo, a conclusione del progetto, previa rendicontazione alla Regione di tutte le spese sostenute;

2) trasmettere a Fondation tutte le informazioni in suo possesso, nonché fornire il necessario supporto utile allo sviluppo del progetto;
3) esercitare azioni di controllo e verifica sugli interventi finanziati.

Articolo 5 – Durata della convenzione

La presente convenzione entra in vigore alla data in cui viene sottoscritta dalle parti e rimane in vigore fino a quando Fondation non avrà assolto tutti i propri obblighi di cui all'articolo 2.

Articolo 6 – Norme finanziarie

Ai sensi delle disposizioni dell'art. 56 del regolamento (CE) n. 1083/2006, sono ammissibili a finanziamento del POR FESR gli interventi ed i progetti la cui spesa sia realizzata a partire dal 1° gennaio 2007.

La Regione si riserva di non riconoscere a Fondation le somme relative a spese che non vengano certificate ai sensi della vigente normativa nazionale e comunitaria.

Nel caso in cui gli importi ricevuti da Fondation siano destinati a fini diversi da quelli oggetto della presente convenzione oppure non siano interamente utilizzati, essi dovranno essere restituiti alla Regione, compresi gli interessi maturati, calcolati al tasso legale.

La Regione potrà altresì richiedere la restituzione degli importi nel caso in cui si verifichi l'ipotesi prevista dall'articolo 55, paragrafo 3 del regolamento (CE) n. 1083/2006 e nei limiti della minor spesa certificata

alla Commissione europea.

Nel caso in cui si verifichino gravi ritardi o inadempimenti nella realizzazione degli interventi, tali da poter compromettere – direttamente o indirettamente – il finanziamento del progetto, la Regione si riserva di richiedere a Fondation la restituzione dei finanziamenti, compresi gli interessi eventualmente maturati al tasso legale.

La scheda operazione allegata alla presente convenzione costituisce limite di spesa e prevede 4 macrovoci di spesa, suddivise in singole voci. All'interno di una stessa macrovoce, sono ammessi spostamenti di risorse economiche fino al limite del 30% del valore di ciascuna voce, senza obbligo di chiedere preventiva autorizzazione. Gli storni superiori al 30% devono invece essere preventivamente autorizzati dalla Regione. Non sono ammessi storni tra le macrovoci di spesa senza autorizzazione preventiva della Regione.

Articolo 7 - Ulteriori disposizioni

Le eventuali economie, rispetto alle previsioni di spesa, che si rendessero disponibili nella realizzazione dell'intervento nonché gli eventuali interessi netti maturati, saranno utilizzabili da parte di Fondation per realizzare interventi accessori e/o a completamento degli interventi previsti nell'ambito della presente Convenzione, previa comunicazione da parte di Fondation alla Regione e condivisione da parte di quest'ultima.

Le eventuali modifiche rispetto alle attività e/o al piano finanziario, previsti dalla scheda operazione allegata alla presente Convenzione, che si rendessero opportune nella realizzazione degli interventi dovranno essere comunicate da parte di Fondation alla Regione e condivise da parte di quest'ultima.

Articolo 8 – Controversie

Le parti si impegnano a risolvere amichevolmente le controversie che dovessero sorgere in merito all'applicazione della presente Convenzione.

In caso di mancato accordo la controversia sarà demandata in via esclusiva al Foro di Aosta.

Articolo 9 – Spese di registrazione

Le spese di stipulazione della presente convenzione sono a carico di Fondation. Trattandosi di scrittura privata non autenticata le spese di registrazione, come previsto dal D.P.R. n. 131/1986 saranno dovute solo

in caso d'uso, a carico della parte che richiederà la registrazione.

Articolo 10 - Privacy

Ai sensi e per gli effetti del d.lgs. 196/2003, preso atto dell'informativa di cui all'art. 13 del citato decreto, le Parti autorizzano il trattamento reciproco dei dati personali nell'ambito del presente accordo, ivi compresa la comunicazione in esecuzione degli obblighi di legge e contrattuali per lo svolgimento di attività e per fini strumentali a quello concernente la conclusione e l'esecuzione della presente convenzione.

PER LA REGIONE AUTONOMA VALLE D'AOSTA

il Capo del Servizio per l'attuazione del Piano energetico Tamara CAPPELLARI

_____

PER LA FONDAZIONE GRAN PARADISO – GRAND PARADIS

Il Presidente Mauro BIELER

_____

PER FINAOSTA S.p.A.

Il Presidente Giuseppe CILEA

_____

Aosta, lì